

Analisi comparata dei modelli organizzativi secondo il Testo Unico e la norma OHSAS 18001:2007

Ing. Massimo Cassinari

Responsabile certificazione Ambiente e
Sicurezza

ICMQ S.p.A.

Riferimenti

- D.Lgs 231/2001 *"disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*
- Legge 123/2007 *"misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"*
- D.Lgs 81/2008 *"attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- BS OHSAS 18001:2007 *"occupational health and safety management systems. Requirements"*

D.Lgs 231/2001 (e integrazione L. 123/2007)

- Introduce il concetto di responsabilità amministrativa dell'ente nel caso di **reati commessi da persone che lavorano per l'ente** (*"che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra"*)
- Si applica a una serie di reati, fra i quali "**Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro**" (Art. 25 septies)
- Prevede una serie di sanzioni (amministrative e interdittive)

D.Lgs 231/2001 (Art. 9 comma 1)

SANZIONI:

- a) la sanzione **pecuniaria**;
- b) le sanzioni **interdittive**;
- c) la **confisca**;
- d) la pubblicazione della sentenza.

D.Lgs 231/2001 (Art. 9 comma 2)

SANZIONI INTERDITTIVE:

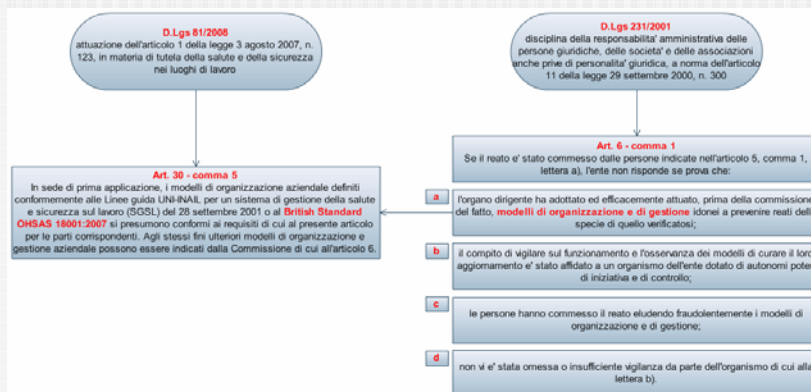
- a) l'**interdizione** dall'esercizio dell'attività;
- b) la sospensione o la revoca delle **autorizzazioni, licenze o concessioni** funzionali alla commissione dell'illecito;
- c) il **divieto di contrattare** con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- d) l'esclusione da **agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi** e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e) il **divieto di pubblicizzare** beni o servizi.

D.Lgs 231/2001 (Art. 10)

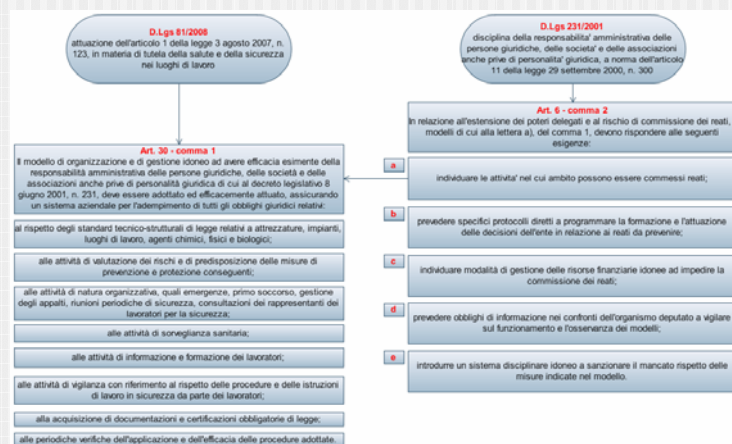
SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA

- 1. Per l'illecito amministrativo dipendente da reato si applica sempre la sanzione pecuniaria.
- 2. La sanzione pecuniaria viene applicata per quote in un numero non inferiore a **cento** ne' superiore a mille.
- 3. L'importo di una quota va da un minimo di lire **cinquecentomila** ad un massimo di lire tre milioni (**minimo 25.000 €**).
- 4. Non e' ammesso il pagamento in misura ridotta.

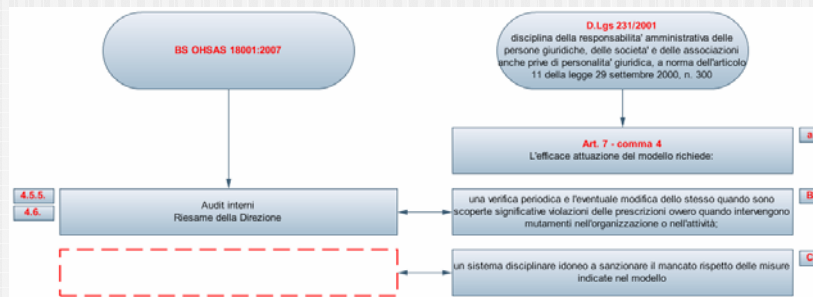
IL SISTEMA ESIMENTE



IL SISTEMA ESIMENTE



IL SISTEMA ESIMENTE



IL SISTEMA ESIMENTE



D.Lgs 231/2001

Art. 6 comma 3

I modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati, garantendo le esigenze di cui al comma 2, sulla base di **codici di comportamento** redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, comunicati al Ministero della giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare, entro trenta giorni, osservazioni sulla idoneità dei modelli a prevenire i reati.

BS OHSAS 18001:2007

4.2.3. Requisiti legali e di altro tipo

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;

L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere una procedura/e per **identificare ed accedere alle prescrizioni legali** e di altro tipo OH&S che sono applicabili ad essa.

L'organizzazione deve **assicurare che questi requisiti legali** e di altro tipo che l'organizzazione sottoscrive **siano tenuti in considerazione nello stabilire, attuare e mantenere il proprio sistema di gestione OH&S.**

L'organizzazione deve tenere tali informazioni aggiornate.

L'organizzazione deve comunicare le informazioni pertinenti su requisiti, legali e di altro tipo, alle persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione o alle altre pertinenti parti interessate.

BS OHSAS 18001:2007

4.2.3. Requisiti legali e di altro tipo

Un Sistema di Gestione BS OHSAS 18001:2007 deve garantire la conformità alla legislazione applicabile nel campo della salute e sicurezza dei lavoratori.

Gli Organismi di Certificazione pongono grande attenzione nella verifica della conformità legislativa.

La verifica iniziale (audit) viene eseguita in due fasi (stage). Buona parte dello "stage 1" è dedicata alla verifica della conformità legislativa.

BS OHSAS 18001:2007

4.3.1. Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle misure di controllo

b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;

L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere una procedura/e per la continua identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi, e definizione delle necessarie misure di controllo.

BS OHSAS 18001:2007

4.3.1. Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle misure di controllo

La valutazione dei rischi (attività prevista anche dal D.Lgs 81/2008) è uno dei pilastri su cui si basa un sistema di gestione BS OHSAS 18001:2007.

La norma elenca nel dettaglio gli aspetti da prendere in considerazione nella valutazione dei rischi e le priorità per la definizione delle misure di controllo.

Devono essere prese in considerazione tutte le persone presenti sul luogo di lavoro, inclusi gli appaltatori e i visitatori.

Individuare le attività D.Lgs 81/2008

- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze⁽¹⁾, primo soccorso⁽²⁾, gestione degli appalti⁽³⁾, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza⁽⁴⁾;

BS OHSAS 18001:2007 (1)

4.4.7. Preparazione alle emergenze e risposta

L'organizzazione deve stabilire, implementare una procedura/e:

- *per identificare le situazioni che possono causare una potenziale emergenza;*
- *per rispondere a tali situazioni di emergenza;*

L'organizzazione deve rispondere alla situazione di emergenza presente e prevenire o mitigare le relative conseguenze negative in tema di OH&S.

Nel pianificare la risposta alle proprie emergenze l'organizzazione deve prendere in considerazione le necessità delle parti interessate pertinenti, per esempio i servizi d'emergenza ed i vicini.

L'organizzazione deve anche periodicamente testare la propria procedura/e di risposta alle situazioni di emergenza, ove applicabile, coinvolgendo, se opportuno, le parti interessate pertinenti. L'organizzazione deve periodicamente riesaminare e, ove necessario, rivedere la propria procedura/e di preparazione e risposta alle emergenze, in particolare, dopo la prova periodica e dopo l'accadimento di situazioni di emergenza.

BS OHSAS 18001:2007 (2)

4.4.7. Preparazione alle emergenze e risposta

Il primo soccorso può essere considerata una situazione di emergenza.

Spetta all'organizzazione definire come gestirla (nel farlo deve tenere conto delle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 in materia di primo soccorso).

BS OHSAS 18001:2007 (3)

4.3.1. Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle misure di controllo

L'organizzazione deve stabilire, implementare e mantenere una procedura/e per la continua identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi, e definizione delle necessarie misure di controllo. La procedura/e per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi deve considerare:

- le attività di tutte le persone che hanno accesso al luogo di lavoro (inclusi **terzi** e visitatori);
- infrastrutture, impianti e materiali del luogo di lavoro, **sia dell'organizzazione sia di terzi**;

BS OHSAS 18001:2007 (3)

4.3.1. Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle misure di controllo

La norma si applica a tutte le attività svolte sotto il controllo dell'organizzazione, incluse quelle dei subappaltatori.

Anche in questo caso, nel definire le modalità per il controllo dei subappaltatori occorre tenere conto delle disposizioni cogenti applicabili. (D.Lgs 81/2008: DUVRI ecc...)

BS OHSAS 18001:2007 (4)

4.4.2.3. Partecipazione e consultazione

L'organizzazione deve stabilire, implementare e mantenere una procedura/e per:

a) la partecipazione dei **lavoratori** attraverso:

- il loro appropriato coinvolgimento nell'identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e determinazione dei controlli;
- il loro appropriato coinvolgimento nelle indagini relative ad un incidente;
- il loro coinvolgimento nello sviluppo e nel riesame delle politiche OH&S e degli obiettivi;
- la loro consultazione dove vi sono cambiamenti che influenzano OH&S
- la presenza di rappresentanti negli argomenti OH&S

I Lavoratori devono essere informati circa le loro modalità di partecipazione, includendo chi è il loro rappresentante/i sugli argomenti pertinenti la salute e la sicurezza/OH&S.

b) la consultazione con i fornitori quando ci sono modifiche che influenzano OH&S. L'organizzazione deve assicurare, quando ritenuto opportuno, che le parti esterne interessate siano consultate sugli argomenti pertinenti la salute e sicurezza/OH&S.

BS OHSAS 18001:2007 (4)

4.4.2.3. Partecipazione e consultazione

D.Lgs 231/2001 Art. 6 comma 1

- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli

L'obbligo di informazione può essere definito nella procedura di gestione della partecipazione e consultazione, e fatto sottoscrivere ai lavoratori attraverso il **codice etico**.

BS OHSAS 18001:2007 (4)

4.4.2.3. Partecipazione e consultazione

La norma si applica a tutti i lavoratori che operano per conto dell'organizzazione; pertanto la partecipazione consultazione devono coinvolgere anche i subappaltatori.

Partecipazione e consultazione devono includere, fra l'altro, le riunioni periodiche previste dal D.Lgs 81/2008.

BS OHSAS 18001:2007

4.3.3. Obiettivi e programmi

d) alle attività di sorveglianza sanitaria;

L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere un programma/i per conseguire i propri obiettivi. Questo programma deve includere almeno:

- a) l'attribuzione delle responsabilità e delle autorità identificate per raggiungere gli obiettivi alle corrispondenti funzioni e livelli della organizzazione, e
- b) le modalità e le scadenze temporali entro le quali gli obiettivi dovranno essere raggiunti.

Il programma/i deve essere riesaminato in modo regolare e a intervalli pianificati e dove necessario modificato, per assicurare che gli obiettivi vengano raggiunti.

BS OHSAS 18001:2007

4.3.3. Obiettivi e programmi

La sorveglianza sanitaria è richiesta dal D.Lgs 81/2008.

L'organizzazione deve garantire che tale attività sia adeguatamente pianificata.

BS OHSAS 18001:2007

4.4.2 Competenze, formazione e sensibilizzazione

e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;

L'organizzazione deve assicurarsi che il proprio **personale** che esegue azioni che hanno impatto sulle problematiche OH&S **sia competente** sulla base di formazione appropriata, addestramento o esperienza adeguata e deve conservare la relativa documentazione. L'organizzazione deve **identificare le esigenze formative associate con i rischi** OH&S ed il proprio sistema OH&S. Deve provvedere alla formazione specifica o disporre azioni per attuare questi bisogni, valutare l'efficacia della formazione e delle azioni intraprese, e tenere le registrazioni delle

BS OHSAS 18001:2007

4.4.2 Competenze, formazione e sensibilizzazione

Il D.Lgs 81/2008 fornisce una serie di indicazioni specifiche in merito alle competenze richieste per alcune funzioni (RSPP, RLS ...) e mansioni (es. utilizzo di macchine e attrezzature).

*Queste devono costituire il contenuto **minimo** del piano di formazione*

BS OHSAS 18001:2007

4.5.2. Valutazione della conformità

f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori; ;

h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate

Compatibilmente con il proprio impegno di conformità, l'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere una procedura/e per valutare periodicamente la conformità ai requisiti legali applicabili.

L'organizzazione deve conservare registrazioni dei risultati delle valutazioni periodiche.

NOTA La frequenza delle valutazioni periodiche può variare a seconda dei diversi requisiti legali.

BS OHSAS 18001:2007

4.5.5 Audit interni

L'organizzazione deve assicurare che gli audit interni del sistema di gestione OH&S siano condotti ad intervalli pianificati al fine di determinare se il sistema OH&S sia o meno:

- conforme alle disposizioni pianificate per la gestione dell'OH&S, inclusi i requisiti di questo standard OHSAS; e
- correttamente **attuato e mantenuto**; e
- efficace per il conseguimento della politica e degli obiettivi della organizzazione;

BS OHSAS 18001:2007

4.5.5 Audit interni

L'attuazione ed i mantenimento consistono, fra l'altro, nell'applicazione sistematica e continuative delle procedure di sicurezza da parte di tutti i lavoratori.

Tale verifica costituisce una parte essenziale del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori.

BS OHSAS 18001:2007

4.5.5 Audit interni

D.Lgs 231/2001 Art. 6 comma 1

b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo

D.Lgs 231/2001 Art. 6 comma 4

Negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Gli audit interni possono essere uno degli strumenti utilizzati dell'organismo di vigilanza per sorvegliare sull'applicazione del modello.

BS OHSAS 18001:2007

4.3.2. Requisiti legali e di altro tipo

g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;

L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere una procedura/e per identificare ed accedere alle prescrizioni legali e di altro tipo OH&S che sono applicabili ad essa.

L'organizzazione deve assicurare che questi requisiti legali e di altro tipo che l'organizzazione sottoscrive siano tenuti in considerazione nello stabilire, implementare e mantenere il proprio sistema di gestione OH&S.

L'organizzazione deve tenere tali informazioni aggiornate.

L'organizzazione deve comunicare le informazioni pertinenti su requisiti, legali e di altro tipo, alle persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione o alle altre pertinenti parti interessate.

BS OHSAS 18001:2007

4.6. Riesame della Direzione

D.Lgs 231/2001 Art. 6 comma 1

b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire

L'alta direzione deve riesaminare il sistema di gestione OH&S della organizzazione, ad intervalli determinati, allo scopo di assicurare che esso si mantenga continuamente idoneo, adeguato ed efficace. Il processo di riesame deve includere la valutazione delle opportunità di miglioramento e la necessità di cambiamenti del sistema di gestione OH&S, inclusa la politica OH&S e gli obiettivi OH&S. Le registrazioni dei riesami della direzione devono essere conservate.

BS OHSAS 18001:2007

4.4.1 Risorse, ruoli, responsabilità e autorità

D.Lgs 231/2001 Art. 6 comma 1

c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;

L'alta direzione deve assumersi la responsabilità ultima riguardo le tematiche OH&S ed il sistema di gestione OH&S.

L'alta direzione deve dimostrare il proprio impegno:

assicurando la disponibilità di risorse essenziali a stabilire, implementare, mantenere e migliorare il sistema di gestione OH&S;

NOTA 1: Le risorse includono risorse umane e competenze specifiche, infrastrutture, tecnologia e risorse finanziarie

BS OHSAS 18001:2007

Un elemento non presente

D.Lgs 231/2001 Art. 6 comma 1

- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.